

3.6
apporto
di azienda
funzionante



In data 1/06 viene firmato l'atto costitutivo della COMI spa, con sottoscrizione del capitale sociale di 1 080 000 euro, suddiviso in azioni del valore nominale di 10 euro, come segue:

- l'azionista Giorgi conferisce 300 000 euro con assegni bancari;
- l'azionista Zamponi apporta la sua azienda valutata 780 000 euro.

L'azienda apportata viene iscritta nella contabilità della COMI spa adeguando i valori contabili ai seguenti valori risultanti dallo Stato patrimoniale straordinario di cessione: Impianti 630 000 euro; Merci 270 000 euro; Attrezzature 72 000 euro;

Crediti v/clienti 126 000 euro; Mutuo passivo 360 000 euro; Debiti v/fornitori 54 000 euro; Debiti per TFR 45 000 euro. Sul mutuo maturano interessi al tasso 5% da pagarsi posticipatamente l'1/02 e l'1/08 di ogni anno.

Vengono vincolati presso la banca Intesa Sanpaolo i versamenti legali, che sono successivamente ritirati, dopo il completamento della procedura di costituzione, dall'amministratore delegato della società in data 1/08; lo stesso provvede al versamento delle somme ritirate (comprehensive degli interessi maturati al tasso 3%, al lordo della ritenuta fiscale) nel c/c bancario.

Su detto c/c sono effettuati il 10/08 i restanti versamenti.

In data 20/08 si rilascia al notaio un assegno bancario a saldo della sua parcella comprendente spese sostenute per conto della società per 16 020 euro, e le competenze che gli spettano per 5 400 euro. La ritenuta fiscale viene successivamente versata, contro addebito del c/c bancario, alla data che lo studente deve specificare. Presenta gli articoli di P.D. relativi a quanto sopra indicato.